

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTAZIONE DEL CDS IN RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO- LM-52

Ultima modifica: 11/02/2019

Sommario

0 – Premesse al documento.....	3
1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del cds	3
1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate	3
1.1.1 Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti.....	3
1.1.2 e 1.1.3 Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e Specificità del CdS proposto.....	4
1.1.4 Consultazioni con le parti interessate e degli studi di settore	5
1.1.5 Il Comitato di Indirizzo	6
1.1.6 Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi	7
1.2 Il progetto formativo	8
Profilo professionale e sbocchi occupazionali	9
2 – L’esperienza dello studente	10
2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro	10
2.2 Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze.....	10
2.3 Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	11
2.4 Internazionalizzazione della didattica.....	11
2.5 Modalità di verifica dell’apprendimento.....	11
2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici	11
3 – Risorse del CdS.....	12
3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente.....	12
3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.....	12
3.3 Qualificazione del personale docente e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici	12
4 – Monitoraggio e revisione del CdS	14
4.1 – Contributo dei docenti e degli studenti.....	14
4.2 – Contributo degli interlocutori esterni	14
4.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi.....	15
Allegato.....	16

0 - PREMESSE AL DOCUMENTO

Questo Ateneo ha anticipato di fatto di due anni il piano di raggiungimento dei docenti a regime e quindi ai fini della verifica ex-post dei requisiti i 12 corsi attivi nell'AA 2019-2020 saranno in regola con i docenti di riferimento.

Tale situazione consente, pertanto, di presentare la richiesta di istituzione di 5 nuovi corsi di studio ai fini dell'Accreditamento per l'AA 2020-2021 essendo la docenza sui corsi attivi in regola.

L'Ateneo ha ricevuto nel settembre 2017 la visita ANVUR per l'accREDITamento periodico, la proposta all'Agenzia della CEV è stata di classificare l'Ateneo con la votazione "C". Tutti i documenti dell'Allegato riportati al seguente link <http://www.unimercatorum.it/documenti-per-la-cev-anvur-> - sono stati sottomessi alla CEV e sono parte integrante del sistema di AQ di Ateneo e dei CdS.

Il seguente documento è approvato nella sua versione definitiva l'11 febbraio 2020 ma è frutto di un lavoro e di un aggiornamento continuo nel tempo che parte dall'input del Senato Accademico di aprire i nuovi Corsi di Studio.

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1.1 PREMESSE ALLA PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

1.1.1 Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti

L'Ateneo ha da sempre rivolto la sua attenzione alla formazione d'impresa e all'internazionalizzazione e in questa cornice il ruolo del management per lo sviluppo d'impresa assume particolare centralità. In questa direzione si è ritenuto di rivolgere alle parti sociali un questionario teso a indagare le richieste del mercato del lavoro relativamente alle figure professionali legate alle scienze politiche. L'indagine è stata realizzata nei mesi di novembre e dicembre 2019.

Gli esiti sono poi stati esaminati internamente da un gruppo di lavoro dell'Ateneo per individuare:

- La denominazione del CdS,
- L'occupabilità futura e la domanda del mercato del lavoro,

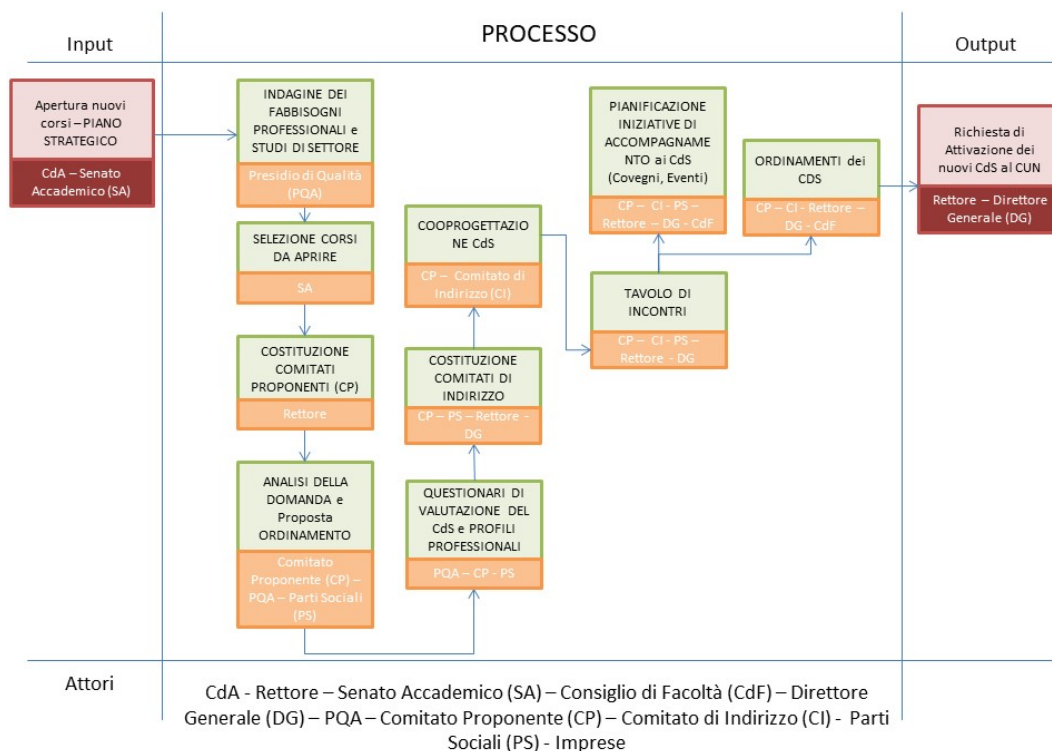
- I profili professionali in uscita,
- Le competenze più richieste e i risultati di apprendimento attesi.

I risultati dell'indagine sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52>

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all'invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN:

ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CDS



Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/progettazione-nuovi-cds-aa-20192020>

1.1.2 e 1.1.3 Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento e Specificità del CdS proposto

I documenti di *Analisi della Domanda*, redatti per ogni CdS, contengono le seguenti analisi:

- analisi delle competenze e degli sbocchi professionali
- previsioni di assunzione secondo il sistema Excelsior
- benchmarking dell'offerta formativa del CdS
 - analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale
 - il ruolo degli Atenei telematici
 - il quadro regionale

Tutti i documenti di Analisi della Domanda sono disponibili al seguente link:
<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021>

Dai suddetti documenti di analisi sono emersi sostanzialmente i seguenti punti di differenziazione rispetto ad altri corsi simili:

- ➔ Focus su imprese
- ➔ Attenzione al digitale
- ➔ Applicazione operativa in azienda
- ➔ Attenzione alle istanze del mondo del lavoro
- ➔ Raccordo con le Camere di Commercio italiane e straniere

1.1.4 Consultazioni con le parti interessate e degli studi di settore

I rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e della pubblica amministrazione, delle professioni hanno espresso unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come l'adeguamento al DM 270/04 del corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione e Multimedialità migliori la qualità della didattica e crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

Nel novembre/dicembre del 2019, è stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 574.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione legata alle scienze politiche, alle relazioni internazionali ed allo sviluppo economico.

L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della progettazione l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP), istituito con Decreto Rettorale.

La sua composizione è consultabile al link:

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52>

1.1.5 Il Comitato di Indirizzo

Sulla base del documento “*Comitati di Indirizzo: Linee guida dei Corsi di Studio*” emanato per decreto rettorale n.18/2017 è stato costituito per decreto rettorale il Comitato di Indirizzo, il quale intervento può in sintesi riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI)
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'ateneo
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- monitoraggio delle carriere post-universitarie
- incentivi alle attività di job placement
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale.

La sua composizione è consultabile al link:

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52>

1.1.6 Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale sarà completata la co-progettazione del CdS. Il CI è composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato è riportato l'elenco puntuale) ed attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>).

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

I materiali relativi sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-lm-52>

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "*Analisi della Domanda*" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto, dell'analisi comparativa dei CdS attivati nella stessa classe in altri Atenei e della sintesi finale, con l'obiettivo di creare un sistema aperto e inclusivo e da intendersi come documento in "lavorazione" aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio.

Si ritiene pertanto che con l'attuazione di questo corso possano ritenersi soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche tenendo conto dell'analisi di mercato prodotta e delle specificità del proprio CdS rispetto ai competitors (cfr doc. *Analisi della Domanda* in Allegato 1).

In ogni caso si fa presente che il modello di progettazione e implementazione e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione.

1.2 IL PROGETTO FORMATIVO

Il Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO ECONOMICO offre una preparazione mirata a permettere l'analisi, l'interpretazione e la valutazione dei fenomeni di internazionalizzazione delle relazioni commerciali, nonché della loro dinamica evolutiva nello spazio e nel tempo, con particolare riferimento alle questioni relative alla localizzazione delle attività economiche, alla fruizione delle libertà economiche fondamentali del Mercato Interno e all'accesso e alla gestione dei finanziamenti dell'Unione Europea. Il percorso formativo si articola principalmente in due ambiti di conoscenze teorico-pratiche: quello relativo ai profili giuridici e quello relativo agli aspetti economici. La didattica si avvale, oltre che delle tradizionali lezioni frontali erogate in modalità telematica, anche di metodi didattici interattivi che mirano a sviluppare e potenziare capacità di ragionamento, gestione ed elaborazione delle informazioni e problem-solving quali la presentazione e/o discussione di case studies, redazione di saggi, programmi e piani di internazionalizzazione di prodotto e di processo delle imprese. Gli studenti che lo desiderano possono usufruire di periodi di studio all'estero attraverso l'adesione al programma Erasmus.

Nel documento di *Modello Didattico-S1* e *Modello di Interazione prevista-E20* (Cfr.Doc. S1 - E20 Allegato 1) sono definite:

- L'interazione didattica di Universitas Mercatorum
- La Didattica Erogativa (DE): video-lezioni, dispense e test
- La Didattica interattiva (DI) in piattaforma
- L'interazione didattica con gli studenti ed i processi di monitoraggio
- La Tutorship

Conoscenze, abilità e competenze, così come obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili individuati. L'analisi è stata condotta con metodologia top down e, tenuto conto dei descrittori di Dublino e della *Matrice di Tuning* (Cfr.Doc. Allegato 1), è partita dall'analisi del CdS fino ad arrivare alle singole *Schede di Insegnamento* (Cfr.Doc. Allegato 1) .

L'offerta e i contenuti sono congrui con gli obiettivi formativi e con gli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica anche sulla base delle Linee guida e dei documenti programmatici prodotti dall'Ateneo.

Sono previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica e sono operative apposite *Linee Guida e Procedure di indagine o Trattamento delle non conformità* (Cfr.Doc. E36 - E4 - S1 - E27 - E60 Allegato 1).

Per la strutturazione del CdS si è utilizzato sempre un approccio top down che ha restituito nelle *Schede di Insegnamento* (Cfr.Doc. Allegato 1) il massimo dettaglio rispetto all'articolazione didattica.

La disponibilità di *Checklist di controllo e monitoraggio* (Cfr.Doc. E53 - E37 Allegato 1) assicurano l'effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi di quanto proceduralizzato.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Profilo Esperto in Politiche economiche internazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Si occupa di condurre ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei mercati internazionali dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici in ambito globale, programmare e supportare la realizzazione delle politiche di sostegno e di regolazione dell'economia internazionale.

Competenze associate alla funzione:

- Capacità di comprendere, interpretare e contestualizzare il posizionamento di un attore economico relativamente a: analisi di scenari internazionali economici e istituzionali complessi;
- Elaborazione e interpretazione di dati economici;
- Abilità di problem-solving e pianificazione di iniziative e politiche di internazionalizzazione; comprensione dei punti di forza e di debolezza che caratterizzano un sistema produttivo territoriale;

- Conoscenza dei meccanismi di regolamentazione di utilizzo dei Fondi nazionali e UE finalizzato a migliorare il riposizionamento competitivo e l'internazionalizzazione dei territori e delle imprese.

Sbocchi occupazionali:

Aziende private direttamente impegnate o interessate ad attività di internazionalizzazione strategicamente e finanziariamente più impegnative quali investimenti diretti esteri. Aziende di consulenza alle imprese relativamente alle attività di internazionalizzazione. Pubblico impiego (istituti di ricerca e organizzazioni nazionali ed internazionali)

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.1 ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

I Comitati Proponenti hanno pianificato iniziative di orientamento (Cfr.Doc. Allegato 1), come Summer School per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con il Comitato di indirizzo al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS, inoltre è stato predisposto un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Le Linee guida su Tutorato, Tutorato di Sostegno, Recupero dei debiti e Corsi aggiuntivi regolamentano tutte le attività di sostegno allo studio e le iniziative di introduzione al mondo del lavoro (come i laboratori virtuali applicativi e il servizio di placement) (Cfr.Doc E11 - E12 - E42 - E43 - E48 - E47 - E4 - S3 Allegato 1).

Il corso è arricchito da laboratori virtuali che trasmettano al discente conoscenze utili e concrete da utilizzare al momento dell'inserimento nel Mondo del Lavoro.

2.2 CONOSCENZE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Il *Regolamento Didattico del CdS*, condiviso dagli attori dell'AQ di Ateneo (Cfr.Doc. E44 - S15 Allegato 1) e pubblicizzato nel sito d'Ateneo, è stato elaborato al fine di rendere gli studenti pienamente consapevoli delle conoscenze richieste per l'accesso.

Le carenze nelle conoscenze iniziali, verificate tramite appositi test di accesso (Cfr.Doc. S15 Allegato 1), vengono comunicate allo studente e gli consentono di accedere ad un "Corso 0" progettato per colmare le lacune dei discenti.

Linee Guida sul Tutorato, Tutorato di Sostegno, Recupero dei debiti e Corsi aggiuntivi (Cfr.Doc. E11 - E12 - E48 - E47 Allegato 1) regolamentano tutte le attività e gli attori che garantiscono la piena centralità dello studente nelle politiche d'Ateneo.

2.3 ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Linee Guida sul Tutorato, Tutorato di Sostegno, Recupero dei debiti e Corsi aggiuntivi (Cfr.Doc. E11 - E12 - S3 - E48 - E47 - E60 Allegato 1) garantiscono la massima flessibilità, sostegno personalizzato e corsi "honors".

Le Politiche di AQ prevedono che le parti che abbiano un'istanza o input di implementazione di Corsi o Iniziative, compilino e portino all'attenzione del Senato Accademico una Scheda di Proposta.

Il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti disabili (Cfr.Doc. *Accessibilità* Allegato 1).

2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Universitas Mercatorum ha ricevuto nel 2016 dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) (Cfr.Doc. Erasmus Allegato 1) ed è attiva sui progetti di mobilità per studenti e staff.

Si sta definendo inoltre un Career Service, con il coinvolgimento del Sistema Camerale e i territori, che consenta scambi con tali università americane e offra la possibilità di stage e on-site class ai nostri studenti e agli studenti stranieri.

Tutte le politiche e le azioni di Ateneo sono regolate da apposite *Linee Strategiche per l'Internazionalizzazione* (Cfr.Doc. E36 - Allegato 1).

2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il CdS ha definito le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali e le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono progettate per accertare il raggiungimento dei risultati attesi. Esistono apposite *Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica e della Didattica Interattiva* (Cfr.Doc. E37 - E53 Allegato 1) che permettono agli organi di AQ di monitorare la situazione e pianificare azioni correttive.

2.6 INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS TELEMATICI

Ogni insegnamento è progettato dal CdS rispettando le quote di e-tivity (consistenti in elaborati con feedback del docente e sistema di premialità ai fini della valutazione finale e webconference) (Cfr.Doc. Programmi didattici e Schede di Insegnamento - E37 - E27 - E28 - E53 Allegato 1).

Il *Modello didattico* (Cfr.Doc. S1 Allegato 1), il *Documento che regola la didattica interattiva* (Cfr.Doc. E27 Allegato 1) e le apposite *Linee guida di coordinamento didattico*(Cfr.Doc. E36 Allegato 1) disciplinano le attività di docenti e tutor e valutazione e controllo sono garantiti dagli organi di AQ tramite *Checklist di monitoraggio delle attività di DI, numerosità e qualificazione di Docenti e Tutor, e della ripartizione per tipologia didattica* (Cfr.Doc. E24 - E25 Allegato 1).

3 – RISORSE DEL CDS

3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La numerosità e qualificazione dei docenti è costantemente monitorata dagli organi di AQ d'Ateneo e tiene in considerazione, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3.

La quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, ha come valore di riferimento i 2/3.

Attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza l'Ateneo intende valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici.

Per ulteriori evidenze si rimanda ai rispettivi quadri della scheda SUA. E' reso disponibile nell'accesso riservato il dettaglio dei cv dei docenti che integrano competenze universitarie pluridisciplinari e valorizzando il portato di esperienza di docenti senior.

3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

L'Ateneo e la Facoltà intendono assicurare un efficace sostegno alle attività dei CdS e dispongono, o stanno predisponendo, strutture e risorse che siano in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS (Cfr.Doc. E4 - S8 - S9 Allegato 1).

3.3 QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DOTAZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO PER I CDS TELEMATICI

Metodologie e tecnologie sostitutive sono progettate e monitorate dal sistema AQ d'Ateneo e i docenti ed i tutor ricevono una formazione specifica, monitorata e verificata (Cfr.Doc. S1 - S7 - E4 Allegato 1).

In particolare, nell'ambito dei corsi offerti dall'Ateneo sono previste esercitazioni e questionari di autovalutazione in itinere sia a risposta chiusa, sia a risposta aperta, nonché esercitazioni e casi pratici nelle discipline di natura più tecnico-scientifica.

Si stanno implementando e progettando (benché già realizzate in diversi corsi) attività di web-forum, blog, casi studio, project work, ecc. che permettano l'apprendimento in situazione e lo svolgimento di attività di gruppo.

Tali attività sono pienamente supportate dall'attuale sistema informatico e dovranno quindi essere implementate con uno sforzo di progettazione da parte dei singoli docenti titolari dei corsi.

Apposite Linee Guida (Cfr.Doc. E11 - E4 Allegato 1) regolano ruoli e competenze dei tre livelli di tutor, anche a livello quantitativo e le modalità di selezione e verifica dei requisiti di selezione sono noti e definiti.

Principali compiti dei tutor, nelle diverse tipologie, sono:

- relazionarsi coi singoli studenti;
- monitorare la progressione didattica e i risultati degli studenti;
- erogare le esercitazioni e, nel caso di esercitazioni a risposta aperta, correggere i risultati;
- organizzare i momenti di interazione sincrona e asincrona con gli studenti pianificandoli con i docenti;
- stimolare e sostenere la motivazione degli studenti;
- dare feedback alla direzione didattica e al docente interessato sull'esigenza / opportunità di modificare / individualizzare il percorso didattico sulla base di feedback raccolti dal gruppoplasse.
- predisporre e aggiornare i sussidi didattici con il coordinamento del docente di materia;
- erogare e correggere le esercitazioni intermedie;
- monitorare costantemente l'avanzamento dell'apprendimento;
- predisporre, congiuntamente al docente, le opportune misure compensative nel caso di cali della motivazione o di ritardi / problemi di apprendimento.

In tal modo si garantisce un collegamento stretto fra il tutor, che ha compiti di assistenza allo studio, e il docente del singolo insegnamento.

Alla luce delle evoluzioni tecnologiche e normative si individuano le funzioni connesse alle differenti tipologie di tutor che l'Ateneo deve attivare, per ciascun Corso di Studi:

- Tutor del Corso di Studi
- Tutor disciplinari
- Tutor Tecnologico

E' stato reso disponibile un ambiente di prova per la CEV

www.unimercautorum.it

entrare nella sezione Piattaforma digitale con le seguenti credenziali

- ➔ Username: docente_demo
- ➔ Password: docente_demo

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4.1 – CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

Il sistema di AQ d'Ateneo prevede attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, così come previsto dal *Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica* (Cfr.Doc. E4 Allegato 1).

Il PQA convoca una Riunione di coordinamento di inizio CdS prima dell'inizio dell'AA (Settembre). Alla riunione sono tenuti a partecipare:

- Coordinatore del CdS
- Tutor d'Area
- Tutor del CdS
- Tutor Disciplinare
- Tutor Tecnologico
- Titolari dell'insegnamento
- Delegato alla didattica

Oggetto della riunione è l'analisi ed il confronto dei vari attori su ogni singolo Insegnamento tenendo conto e prendendo atto dei seguenti documenti o punti:

- Opinione degli studenti
- Report del Tutorato di sostegno
- Checklist del recupero debiti
- Eventuali segnalazioni del delegato alla Didattica

Da tale riunione emergeranno le linee guida che permetteranno ai Titolari degli insegnamenti e i Tutor d'area di pianificare le attività di DI (Didattica Interattiva) e DE (Didattica Erogativa) e mettere in atto eventuali migliorie.

Le Riunioni di Coordinamento del CdS si ripeteranno durante l'AA con la seguente frequenza:

1. Settembre
2. Gennaio (facoltativa)
3. Giugno

4.2 – CONTRIBUTO DEGLI INTERLOCUTORI ESTERNI

L'Ateneo prevede incontri in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione, essendo stati costituiti i *Comitati di Indirizzo (CI)* di ogni CdS.

A livello di Corsi di Studio (CdS) il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

In sintesi l'intervento del CI, può riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI)
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'ateneo
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- monitoraggio delle carriere post-universitarie
- incentivi alle attività di job placement
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Data la composizione dei suddetti Comitati, sono garantiti l'aggiornamento e la revisione periodica degli aspetti culturali, scientifici e professionali di ogni profilo formativo.

4.3 – INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Per la progettazione dei percorsi l'Ateneo tiene in adeguata considerazione sia le opinioni degli studenti che le opinioni delle imprese, oltre che le istanze di cambiamento del contesto economico e sociale.

La progettazione dei percorsi è attualizzata ogni anno in coincidenza con la compilazione della Scheda SUA secondo le apposite *Linee Guida emanate dal Presidio Qualità* (Cfr.Doc. E36 Allegato 1).

Annualmente i Corsi di Studio redigono un documento di "*Analisi della domanda*" che contiene utili indicazioni in tal senso.

Le procedure e le fasi processuali dell'aggiornamento e revisione dei CdS sono progettate dal PQA e descritte nel *Piano di Assicurazione della Qualità della Didattica* (Cfr.Doc. E4 Allegato 1) d'Ateneo.

ALLEGATO

Link per la trasparenza analisi della domanda

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021>

Contiene questi documenti:

- ❖ Analisi della Domanda del corso di Studio
- ❖ Consultazioni Parti Sociali
- ❖ Studi di settore
- ❖ Matrici di Tuning
- ❖ Costituzione Comitati di Indirizzo e Proponente
- ❖ Questionario di valutazione del CdS
- ❖ Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni
- ❖ Programmi didattici e Schede di Insegnamento
- ❖ Verbali CP e CI

Elenco dei documenti complessivo reso disponibile alla CEV in questa pagina

<http://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale>

TITOLO DOCUMENTO	CdS	CODICE
Modello Didattico	Comune a tutti i corsi	S1
Linee Guida per il recupero dei Debiti adottate dal PQA	Comune a tutti i corsi	E12
Documento riassuntivo servizi per gli studenti	Comune a tutti i corsi	S3
Linee guida Analisi della Domanda	Comune a tutti i corsi	E13
Piano di Formazione per Docenti e Tutor	Comune a tutti i corsi	S7
Protocollo intesa Unioncamere	Comune a tutti i corsi	S8
Checklist di Controllo del PQA per carico didattico	Comune a tutti i corsi	E24
Didattica Interattiva ed Erogativa	Comune a tutti i corsi	E27

Guida tecnologica per didattica interattiva	Comune a tutti i corsi	E28
Carta dei Servizi	Comune a tutti i corsi	E19
Guida all'utilizzo della Piattaforma E-learning	Comune a tutti i corsi	E26
Piano di assicurazione della Qualità della Didattica	Comune a tutti i corsi	E4
Linee Guida Coordinamento Didattico Adottate dal PQA	Comune a tutti i corsi	E36
Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica	Comune a tutti i corsi	E37
Linee Guida Orientamento in Ingresso	Comune a tutti i corsi	E41
Linee Guida Orientamento in itinere	Comune a tutti i corsi	E42
Linee Guida Orientamento in uscita	Comune a tutti i corsi	E43
Politiche della Qualità	Comune a tutti i corsi	E3
Linee Guida Diverse Abilità	Comune a tutti i corsi	E75
Esempi di Test d'Ingresso	Comune a tutti i corsi	S15
Linee Guida per Corsi Aggiuntivi	Comune a tutti i corsi	E47
Linee Guida Tutorato di sostegno	Comune a tutti i corsi	E48
Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato	Comune a tutti i corsi	E49
Check List di Controllo della Didattica Interattiva	Comune a tutti i corsi	E53
Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti	Comune a tutti i corsi	E25
Piano operativo Biblioteche e Banche Dati di Ateneo	Comune a tutti i corsi	E22
Linee Guida Tutorato adottate dal Senato	Comune a tutti i corsi	E11
Interazione con gli studenti B1d	Comune a tutti i corsi	E20

Documentazione di Trattamento delle non conformità e delle azioni correttive	Comune a tutti i corsi	E60
Strategia della Ricerca	Comune a tutti i corsi	E63
Decreto 19/2017 DIDATTICA INTERATTIVA	Comune a tutti i corsi	C2
PIATTAFORMA DI E-LEARNING VERSIONE ACCESSIBILE - Guida dello Studente	Comune a tutti i corsi	C9
PIATTAFORMA DI E-LEARNING VERSIONE ACCESSIBILE - Guida per il Pesidio Qualità	Comune a tutti i corsi	C10
PIATTAFORMA DI E-LEARNING VERSIONE ACCESSIBILE - Guida per il Pesidente del Corso di Studio	Comune a tutti i corsi	C11
Parere Nucleo di Valutazione	Comune a tutti i corsi	R1
Analisi della domanda LM-52	LM-52	
Verbali Comitati di Indirizzo LM-52	LM-52	
Verbali Comitati Proponenti LM-52	LM-52	
Piano di Studi LM-52	LM-52	
Regolamento del CdS LM-52	LM-52	
Regolamento Prova Finale	Comune a tutti i corsi	AI27
Documento di Progettazione LM-52	LM-52	
Politiche e Programmazione	Comune a tutti i corsi	R2
Sostenibilità e Piano di Raggiungimento Docenze	Comune a tutti i corsi	R3
Questionario aziende per tirocini	Comune a tutti i corsi	R4
Matrice di Competenze LM-52	LM-52	
Decreto Rettorale Comitati Proponenti	Comune a tutti i corsi	R5
Decreto Rettorale Comitati di Indirizzo	Comune a tutti i corsi	R6
Questionario di valutazione dei CdS	Comune a tutti i corsi	R7

Piano Triennale Aggiornato	Comune a tutti i corsi	R19
Linee Guida investimenti Biblioteche	Comune a tutti i corsi	AI55
Regolamento accesso	Comune a tutti i corsi	AI56
Descrizione del Percorso di Formazione (quadro B1a)	Comune a tutti i corsi	AI66
Organigramma attuale e con nuovo assetto	Comune a tutti i corsi	AI67
Linee guida laboratori virtuali	Comune a tutti i corsi	AI69
Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni LM-52	LM-52	
Cv di docenti e tutor del cds	LM-52	